

**SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**

**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : CELON  
Codici prodotto: consultare servizio commerciale

**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Detergente acido disincrostante  
Settori d'uso:  
Usi industriali[SU3], Industrie alimentari[SU4]  
Categorie di prodotti:  
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)  
Categorie di processo:  
Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione[PROC4], Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate[PROC8B], Trattamento di articoli per immersione e colata [PROC13]

Usi sconsigliati  
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

AEB SpA - Via Vittorio Arici 104 S.Polo - 25134 Brescia (BS) Italy  
Tel. +39.030.2307.1 Fax +39.030.2307281  
E-mail: info@aeb-group.com - Internet: www.aeb-group.com  
E-mail tecnico competente/technical dept./Kompetenzzentrum: sds@aeb-group.com

Prodotto da  
AEB SpA  
Via Vittorio Arici 104 S. Polo  
25134 Brescia

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Centralino/Switchboard +39.030.2307.1 - (h 8.30-12.00 13.30-18.00 GMT+1; Lingua/Language: Italiano, English)

FOGGIA 800183459 (Az. Osp. Univ. Foggia)  
MILANO 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)  
PAVIA 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Toss.)  
BERGAMO 800 883300 (CAV Ospedale Papa Giovanni XXII)  
FIRENZE 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)  
ROMA 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli)  
ROMA 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)  
ROMA 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù)  
NAPOLI 081 5453333 (Az. Osp. Cardarelli)  
VERONA 800011858 (Azienda Ospedaliera Integrata Verona)

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**

## 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:  
GHS05

Codici di classe e di categoria di pericolo:  
Met. Corr. 1, Skin Corr. 1B, Eye Dam. 1

Codici di indicazioni di pericolo:  
H290 - Può essere corrosivo per i metalli.  
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Il prodotto può essere corrosivo i metalli  
Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:  
GHS05 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:  
H290 - Può essere corrosivo per i metalli.  
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:  
non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P260 - Non respirare i vapori/gli aerosol.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi e protezione degli occhi/del viso

Reazione

P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Contiene:

Acido ortofosforico

Contiene (Reg.CE 648/2004):

< 5% Tensioattivi cationici, Tensioattivi non ionici

## 2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII



L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. .

Se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo, alle quantità, alle modalità e frequenza di esposizione, vi è solo un rischio basso per la sicurezza e irrilevante per la salute dei lavoratori e che le misure di cui al comma 1 del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81 sono sufficienti a ridurre il rischio, non si applicano le disposizioni degli articoli 225, 226, 229, 230 dello stesso Dlgs

Non Ingerire - Tenere fuori dalla portata dei bambini

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1 Sostanze

Non pertinente

#### 3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Nota B - Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione. Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: «acido nitrico...%». In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Acido ortofosforico Note: B	>= 25 < 50%	Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318 Limits: Skin Corr. 1B, H314 %C >=25; Skin Irrit. 2, H315 10<= %C <25; Eye Irrit. 2, H319 10<= %C <25;	015-011-00-6	7664-38-2	231-633-2	01-2119485 924-24-XXX X
Alcoli grassi alcossilati	>= 0,1 < 1%	Skin Irrit. 2, H315; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 3, H412 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1		120313-48-6		
Cloruro di dimetildiottilammina	>= 0,1 < 1%	Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 1, H310; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 10 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral = 238,0 mg/kg		5538-94-3	226-901-0	01-2120767 055-53-XXX X

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		ATE dermal = 191,0 mg/kg				
Etanolo sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	< 0,1%	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319 Limits: Eye Irrit. 2, H319 %C >=50;	603-002-00-5	64-17-5	200-578-6	01-2119457 610-43-XXX X

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

#### Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.  
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.  
Consultare immediatamente un medico.

#### Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.  
Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

#### Ingestione:

Risciacquare la bocca immediatamente.  
Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

L'ingestione può provocare ustioni chimiche in bocca e gola.  
A contatto con la pelle può provocare ustioni.  
A contatto con occhi ne provoca fortissima irritazione, inclusi arrossamento e lacrimazione.

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di malessere consultare immediatamente un medico e se possibile mostrare la presente MSDS.

Trattamento sintomatico

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

#### Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco

## **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Nessun dato disponibile.

## **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

# **SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**

## **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

## **6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

## **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo (per specifiche fare riferimento a sez. 8.2. SDS).

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte o aspirarlo.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

#### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

### **SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**

#### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.  
Indossare guanti/indumenti protettivi e protezione degli occhi/del viso  
Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

#### **7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.  
Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

#### **7.3 Usi finali particolari**

Industrie alimentari:

Manipolare con cautela.

Conservare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore. (7°C-30°C)

Usi industriali:

Manipolare con cautela.

Conservare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore (7°C-30°C) nel contenitore originale, ben chiuso

Consultare lo scenario d'esposizione allegato.

### **SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**

#### **8.1. Parametri di controllo**

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Acido ortofosforico:

Limit value – Eight hours

(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)

Argentina x/1

Australia: x/1

Austria: x/1

Belgium : x/1

Canada-Ontario: x/1

Canada-Québec: x/1

Czech rep.: x/1

Denmark: x/1

European Union: x/1

Finland: x/1

France: 0.2/1

Germany (AGS): x/2 inhalable aerosol

Germany (DFG): x/2 inhalable aerosol

Hungary: x/1

Ireland: x/1

Italy: x/1

New Zealand: x/1

People's Republic of China: x/1  
Poland: x/1  
Portugal: x/1  
Singapore: x/1  
Slovakia: x/1  
South Korea : x/1  
Spain: x/1  
Sweden: x/1  
Switzerland: x/1  
The Netherlands: x/1  
Turkey: x/1  
USA – NIOSH: x/1  
USA – OSHA: x/1  
United Kingdom: x/1

Limit value – Short Term  
(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)

Argentina: x/3  
Australia: x/x  
Austria: x/2  
Belgium : x/2  
Canada-Ontario: x/3  
Canada-Quèbec: x/3  
Czech rep.: x/2  
Denmark: x/2  
European Union: x/2  
Finland: x/2(1)  
France: 0.5/2  
Germany (AGS): x/4 inhalable aerosol  
Germany (DFG): x/4 inhalable aerosol  
Hungary: x/2  
Ireland: x/2(1)  
Italy: x/2  
New Zealand: x/x  
People's Republic of China: x/3(1)  
Poland: x/2  
Portugal: x/2  
Singapore: x/x  
Slovakia: x/2  
South Korea : x/3  
Spain: x/2  
Sweden: x/3(1)  
Switzerland: x/2  
The Netherlands: x/2  
Turkey: x/2(1)  
USA – NIOSH: x/3(1)  
USA – OSHA: x/x  
United Kingdom: x/2

Remarks

European Union: Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Values [2.3] and Limit Values for Occupational Exposure [4] ~ (for references see bibliography)  
Finland: (1) 15 minutes average value  
France: *Italic type*: Indicative satatutory limits value  
Germany (AGS): (1) 15 minutes average value  
Germany (DFG): STV 15 minutes value  
Ireland: (1) 15 minutes reference period  
People's Republic of China: (1) 15 minutes average value  
Sweden: (1) Short-term value, 15 minutes average value

Turkey: (1) 15 minutes average value  
USA – NIOSH: (1) 15 minutes average value

**Etanolo:**

Limit value – Eight hours  
(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)  
Australia: 1000/1880  
Austria: 1000/1900  
Belgium: 1000/1907  
Canada-Ontario: x/x  
Canada-Quèbec: 1000/1880  
Denmark: 1000/1900  
Finland: 1000/1900  
France: 1000/1900  
Germany (AGS): 500/960  
Germany (DFG): 500/960  
Hungary: x/1900  
Ireland: x/x  
Latvia: x/1000  
New Zealand: 1000/1880  
Poland: x/1900  
Singapore: 1000/1880  
South Korea: 1000/1900  
Spain: x/x  
Sweden: 500/1000  
Switzerland: 500/960  
The Netherlands: x/260  
USA – NIOSH: 1000/1900  
USA – OSHA: 1000/1900  
United Kingdom: 1000/1920

**Limit Value – Short term**

(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)  
Australia: x/x  
Austria: 2000/3800  
Belgium: x/x  
Canada-Ontario: 1000/x  
Canada-Quèbec: x/x  
Denmark: 2000/3800  
Finland: 1300(1)/2500(1)  
France: 5000/9500  
Germany (AGS): 1000(1)/1920(1)  
Germany (DFG): 1000(1)/1920(1)  
Hungary: x/7600  
Ireland: 1000(1)/x  
Latvia: x/x  
New Zealand: x/x  
Poland: x/x  
Singapore: x/x  
South Korea: x/x  
Spain: 1000/1910  
Sweden: 1000(1)/1900(1)  
Switzerland: 1000/1920  
The Netherlands: x/1900  
USA – NIOSH: x/x  
USA – OSHA: x/x  
United Kingdom: x/x



Remarks

Finland: (1) 15 minutes average value  
Germany (AGS): (1) 15 minutes average value  
Germany (DFG): (1) 15 minutes average value  
Ireland: (1) 15 minutes reference period  
Sweden: (1) Short – term value, 15 minutes average value

- Sostanza: Acido ortofosforico

DNEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,73 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 2 (mg/m<sup>3</sup>)

- Sostanza: Cloruro di dimetildiottilammina

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 18,79 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 2,67 (mg/kg bw/day)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 7,36 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 1,6 (mg/kg bw/day)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 1,6 (mg/kg bw/day)  
Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 18,79 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 7,36 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 1,6 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,001 (mg/l)  
Acqua di mare = 0,0001 (mg/l)  
STP = 0,5 (mg/l)

- Sostanza: Etanolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 950 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 343 (mg/kg bw/day)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 114 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 206 (mg/kg bw/day)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 87 (mg/kg bw/day)  
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 950 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 1900 (mg/m<sup>3</sup>)

PNEC

Acqua dolce = 0,96 (mg/l)  
Sedimenti Acqua dolce = 3,6 (mg/kg/Sedimenti)  
Acqua di mare = 0,79 (mg/l)  
Sedimenti Acqua di mare = 2,9 (mg/kg/Sedimenti)  
Emissioni intermittenti = 2,75 (mg/l)  
STP = 580 (mg/l)  
Suolo = 0,63 (mg/kg Suolo )

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### 8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Industrie alimentari:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

**8.2.2 Misure di protezione individuale:**

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (EN 166)

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante le operazioni di lavoro secondo le disposizioni del responsabile (datore di lavoro, RSPP...) indossare indumenti a protezione della pelle (abito da lavoro generico/antiacido, scarpe antinfortunistiche o altri dispositivi previsti)

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

In caso di ventilazione insufficiente o in caso di intervento di emergenza utilizzare maschera con filtri per gas e vapori inorganici Grigio – 3, classe B (UNI EN 405) salvo diverse disposizioni da parte del RSPP e/o da valutazioni di indagini igienistiche ambientali

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

**8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido limpido	
Colore	verde	
Odore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Soglia olfattiva	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
pH	<2,0 (20°C); <2,0 (20°C; sol. 5%)	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tasso di evaporazione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Infiammabilità (solidi, gas)	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tensione di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità relativa	1,30 ± 0,05 (20°C)	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	miscibile in tutte le proporzioni	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di autoaccensione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di decomposizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Viscosità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Proprietà esplosive	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Proprietà ossidanti	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

## 9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Acido

Può essere corrosivo per i metalli.

### 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibili reazioni pericolose con: alcali, alcoli, ammine, metalli.

A contatto con metalli produce gas idrogeno, gas estremamente infiammabile che produce miscele esplosive con l'aria.  
Non versare mai acqua su queste sostanze.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Fonti di calore dirette e quanto previsto al 10.3

#### 10.5. Materiali incompatibili

Alcali.  
Metalli.  
Ammine  
Alcolii.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Come conseguenza della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: ossidi di fosforo.

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 101.709,4 mg/kg  
ATE(mix) dermal = 81.623,9 mg/kg

(a) tossicità acuta: Acido ortofosforico: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw):2600  
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): 2740  
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.

Alcoli grassi alcossilati: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): >2000  
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.  
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.

Cloruro di dimetildiottilammina: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 238  
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): 191  
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.

Etanolo: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 6200  
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.  
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): >50

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Acido ortofosforico: Corrosivo  
Alcoli grassi alcossilati: Non corrosivo  
Cloruro di dimetildiottilammina: Corrosivo  
Etanolo: Non corrosivo  
Acido ortofosforico: Irritante  
Alcoli grassi alcossilati: Irritante  
Cloruro di dimetildiottilammina: Specie: Su coniglio

Tempo di esposizione: 3 min  
Valutazione: Irritante per la pelle  
Metodo: Linee Guida 404 per il Test dell'OECD  
Etanolo: Non irritante

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. - Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Acido ortofosforico: Corrosivo  
Alcoli grassi alcossilati: Non corrosivo  
Cloruro di dimetildiottilammina: Specie: Su coniglio  
Tempo di esposizione: 1 s  
Metodo: Linee Guida 405 per il Test dell'OECD  
Risultato: Rischio di gravi lesioni oculari.  
BPL: si  
Sostanza da sottoporre al test: L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.  
Etanolo: Non corrosivo  
Acido ortofosforico: Irritante  
Alcoli grassi alcossilati: Non irritante  
Cloruro di dimetildiottilammina: Specie: Su coniglio  
Tempo di esposizione: 1 s  
Metodo: Linee Guida 405 per il Test dell'OECD  
Risultato: Rischio di gravi lesioni oculari.  
BPL: si  
Sostanza da sottoporre al test: L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.  
Etanolo: Irritante  
(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Acido ortofosforico: Non disponibile  
Alcoli grassi alcossilati: Non sensibilizzante  
Cloruro di dimetildiottilammina: nessun dato disponibile  
Etanolo: Non sensibilizzante  
(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Acido ortofosforico: Non mutageno  
Alcoli grassi alcossilati: Non mutageno  
Cloruro di dimetildiottilammina: Tipo di test: Test di ames  
Specie: Salmonella typhimurium  
Attivazione metabolica: si  
Metodo: Linee Guida 471 per il Test dell'OECD  
Risultato: non mutageno  
BPL: si  
Sostanza da sottoporre al test: L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.  
Etanolo: Non mutageno  
(f) cancerogenicità: Acido ortofosforico: Non cancerogeno  
Alcoli grassi alcossilati: Non cancerogeno  
Cloruro di dimetildiottilammina: Specie: Topo, (maschio e femmina)  
Modalità d'applicazione: Dietetico  
Dosi: 0-100-500-1000 ppm  
Frequenza del trattamento: Al giorno  
NOAEL: 76,3 mg/kg p.c./giorno  
Metodo: Linee Guida 451 per il Test dell'OECD  
BPL: si  
Sostanza da sottoporre al test: L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.  
Etanolo: Non cancerogeno  
(g) tossicità per la riproduzione: Acido ortofosforico: Non tossico per la riproduzione  
Alcoli grassi alcossilati: Non tossico  
Cloruro di dimetildiottilammina: Non disponibile  
Etanolo: Non tossico per la riproduzione  
(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Acido ortofosforico: Non disponibile  
Alcoli grassi alcossilati: Non tossico  
Cloruro di dimetildiottilammina: Non disponibile  
Etanolo: Non disponibile  
(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Acido ortofosforico: Non disponibile  
Alcoli grassi alcossilati: Non tossico  
Cloruro di dimetildiottilammina: Specie: Ratto, maschio e femmina  
NOAEL: 37 mg/kg  
Modalità d'applicazione: Dietetico  
Tempo di esposizione: 13 Sett.  
Numero delle esposizioni: Al giorno  
Dosi: 0-100-300-600-1000-3000 ppm

Metodo: Linee Guida 408 per il Test dell'OECD

Sostanza da sottoporre al test: L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

Etanolo: Non disponibile

(j) pericolo in caso di aspirazione: Acido ortofosforico: Non disponibile

Alcoli grassi alcossilati: Non tossico

Cloruro di dimetildiottilammina: Specie: Ratto, maschio e femmina

Ceppo: Sprague-Dawley

Modalità d'applicazione: Ingestione

Dosi: 0-300-750-1500 ppm

Metodo: Linee Guida 416 per il Test dell'OECD

Risultato: Non è stato constatato alcun effetto sulla fertilità e sullo sviluppo embrionale precoce.

BPL: si

Osservazioni: L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

Etanolo: Non disponibile

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Acido ortofosforico:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 75.1 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna > 100 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72

Alcoli grassi alcossilati:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): > 1 - < 10 mg/l, Leuciscus idus

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 1 mg/l, Daphnia magna

Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): > 0,1 - < 1 mg/l, Scenedesmus subspicatus

Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d.

Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): > 0,1 - < 1 mg/l,

Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.

Cloruro di dimetildiottilammina:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 0,35

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 0,1

Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): 0.122

Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): 0,018

Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): 0,027

Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): 0,01

Tossicità per i micro-organismi - fango attivo CE50 (mg/l) 22,0

Tossicità per i micro-organismi - fango attivo NOEC (mg/l) 5,0

Tossicità acuta Fattore M = 10

Etanolo:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 13400-15100

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 857

Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): >1

Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): >10  
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): 3200

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Acido ortofosforico:

Non facilmente biodegradabile

Alcoli grassi alcossilati:

Facilmente biodegradabile

Considerazioni sullo smaltimento:

>= 90 % sostanza attiva al bismuto (mod. OECD 301E)

> 60 % formazione del CO<sub>2</sub> del valore teorico (28 d) (OECD 301B; ISO 9439; 92/69/EEC, C.4-C) Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

Cloruro di dimetildiottilammina:

Facilmente biodegradabile

Etanolo:

Facilmente biodegradabile

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Acido ortofosforico:

Non bioaccumulabile

Alcoli grassi alcossilati:

n.d

Cloruro di dimetildiottilammina:

Non disponibile.

Etanolo:

Non disponibile

### 12.4. Mobilità nel suolo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Acido ortofosforico:

Non disponibile

Alcoli grassi alcossilati:

n.d

Cloruro di dimetildiottilammina:

Non disponibile

Etanolo:  
costante di Henry Law (H): 0,461 Pa\*m<sup>3</sup>/mol  
log K<sub>oc</sub> = -0,43

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

#### 12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

#### 14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 3264

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 Kg



#### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/IMDG: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (Acido ortofosforico in miscela)

ICAO-IATA: CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. (Orthophosphoric acid in mixture)

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 8

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 8

ADR: Codice di restrizione in galleria : E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L

IMDG - EmS : F-A, S-B



#### **14.4. Gruppo d'imballaggio**

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: II

#### **14.5. Pericoli per l'ambiente**

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente  
IMDG: Contaminante marino : No

#### **14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.  
Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

#### **14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non è previsto il trasporto di rinfuse

### **SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**

#### **15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute (All. XVII Reg. CE 1907/2006): non applicabile  
Sostanze in Candidate list (art. 59 Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.  
Sostanze soggette ad autorizzazione (All. XIV Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.  
Regolamento CE 648/04: vedi p.to 2.2  
Regolamento (UE) n. 1169/2011: vedi p.to 2.2  
Regolamenti (UE) 528/2012: vedi p.to 2.2  
REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti: HP8 - Corrosivo, HP14 - Ecotossico

#### **15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

### **SEZIONE 16. Altre informazioni**

#### **16.1. Altre informazioni**

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 3.2 informazioni sugli ingredienti 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali 7.3 Usi finali particolari, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 10.1. Reattività, 10.2. Stabilità chimica, 10.3. Possibilità di reazioni pericolose, 10.4. Condizioni da evitare, 10.5. Materiali incompatibili, 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H290 = Può essere corrosivo per i metalli.  
H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H318 = Provoca gravi lesioni oculari  
H315 = Provoca irritazione cutanea  
H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H301 = Tossico se ingerito.  
H310 = Letale per contatto con la pelle.  
H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H319 = Provoca grave irritazione oculare.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Reg. (CE) n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals) e s.m.i.  
Reg. (CE) 1272/2008 CLP (Classification Labelling and Packaging) e s.m.i.  
Reg. (CE) n. 648 del 31/03/04 (relativo ai detersivi) e s.m.i.  
Regolamento (UE) n. 1169/2011 (relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori)  
Direttiva 2012/18/UE (controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose) e s.m.i. e relativi  
Decreti legge nazionali di recepimento.  
Regolamenti (UE) 528/2012 (Biocidi) e s.m.i.

Procedura utilizzata per classificare la miscela a norma CLP (Reg. CE 1272/2008):

Pericoli fisici: Sulla base di dati di sperimentazione

H314 Skin. Corr. 1B: Sulla base di dati di sperimentazione / Metodo di Calcolo

Altri pericoli: Metodo di Calcolo

Formazione necessaria: Il presente documento dev'essere sottoposto all'attenzione di RSPP/Datore di Lavoro per determinare l'eventuale necessità di corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente.

Acronimi

n.a.: non applicabile

n.d.: non disponibile

ADR. Accord européen relative au transport International des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima Tossicità acuta)

BFC: Bioconcentration Factor (Fattore di Bioconcentrazione)

BOD: Biochemical oxygen demand (Domanda biochimica di ossigeno)

CAS: Chemical Abstract Service number

CAV: Centro antiveneni

CE/EC Number EINECS (European Inventory of existing Commercial Substances) e ELINCS (European List of notified Chemical Substances)

CL50/LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione letale per il 50% degli individui)

DL50/LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli individui)

COD: Chemical Oxygen demand (Domanda Chimica di ossigeno)

DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)

EC50: Concentrazione di un dato farmaco tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.

ERC: Environmental Release Classes

EU/UE: Unione Europea

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto aereo)

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)

IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)

Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

NOEC: No Observed Effect Concentration

OEL: Occupational Exposure Limit  
PBT: Persistent bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)  
PC: Categorie di prodotto  
PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti)  
PROC: Categorie di processo  
RID: Reglement concernant le transport International ferroviare des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci pericolose)  
STOT: Target organ sistemi toxicity (tossicità sistematica su organi bersaglio)  
STOT (RE): Esposizione Ripetuta  
STOT (SE): Esposizione Singola  
STP: Sewage Treatment Plants (Impianti di depurazione)  
SU: Settori d'uso  
SVCH: Substances of Very High Concern  
TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)  
vPvB: Very persistent and very bioaccumulative (sostanze molto persistent e molto bioaccumulabili)

Referenze e Fonti:

- ECHA Registered Substances:
- <https://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>
- SDS fornitore
- GESTIS DNEL Database: <http://www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-dnel-datenbank/index-2.jsp>
- GESTIS International Limit Value: <http://limitvalue.ifa.dguv.de>

La presente scheda è stata redatta, in buona fede, dall'ufficio tecnico AEB sulla base delle informazioni disponibili alla data dell'ultima revisione. Il preposto deve periodicamente informare gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo di questa sostanza/prodotto. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto alla sostanza/preparazione indicata e possono non valere se il prodotto viene utilizzato in modo improprio o in combinazione con altri. Nulla qui contenuto deve essere interpretato come garanzia, sia implicita o esplicita. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'opportunità e della completezza delle informazioni qui contenute per il proprio particolare uso.

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Variazioni alla precedente edizione: variazione sez. 2 - emissione secondo Reg (UE) 878/20

**SUMI**

**Informazioni sull'Uso Sicuro delle  
Miscele**

**AISE\_SUMI\_IS\_4\_2**

Versione 1.1, agosto 2018

***Usi industriali; processo automatizzato, processo semi-automatizzato; dispositivi dedicati.***

*Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.*


**Descrizione generale del processo**

Questo SUMI si applica agli usi industriali in cui il prodotto è utilizzato in processi chiusi durante i quali si manifestano occasioni di esposizione. Il SUMI si basa sull' **AISE\_SWED\_IS\_4\_2**.

**Condizioni operative**

<b>Durata massima</b>	480 minuti/giorno
<b>Tipo di applicazione / Condizioni di processo</b>	Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
<b>Ricambi d'aria</b>	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

**Misure di gestione del rischio**

<b>Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.</b>	Indossare guanti adatti. Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	 Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
<b>Misure di protezione ambientale</b>	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le fogne o le acque superficiali. <b>Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2:</b> uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

### Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p><b>Non bere o mangiare</b>  <b>Non fumare.</b>  <b>Non usare in prossimità di fiamme libere.</b></p>	
<p><b>Lavare le mani dopo l'uso</b>  <b>Evitare il contatto con pelle lesa.</b>  <b>Non miscelare con altri prodotti.</b></p>	
<p><b>In caso di sversamento</b></p>	<p>Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili</p>
<p><b>Consigli di igiene</b></p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

### Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.  
 Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

#### Avvertenza

*Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.*

*Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.*

*In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.*

*Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.*

*Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.*

**SUMI**

**Informazioni sull'Uso Sicuro delle  
Miscele**

**AISE\_SUMI\_IS\_8b\_1**

*Versione 1.1, agosto 2018*

***Trasferimento e diluizione del prodotto concentrato utilizzando sistemi di dosaggio dedicati***

*Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.*


**Descrizione generale del processo**

Questo SUMI si applica agli usi industriali in cui il prodotto è trasferito o diluito in un sistema di dosaggio dedicato. Il SUMI si basa sull' **AISE\_SWED\_IS\_8b\_1\_L** e **AISE\_SWED\_IS\_8b\_1\_S**.

**Condizioni operative**

<b>Durata massima</b>	60 minuti/giorno
<b>Tipo di applicazione / Condizioni di processo</b>	Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
<b>Ricambi d'aria</b>	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

**Misure di gestione del rischio**

<b>Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.</b>	Indossare guanti adatti. Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	 Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
<b>Misure di protezione ambientale</b>	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le fogne o le acque superficiali. <b>Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2:</b> uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

### Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p><b>Non bere o mangiare</b>  <b>Non fumare.</b>  <b>Non usare in prossimità di fiamme libere.</b></p>	
<p><b>Lavare le mani dopo l'uso</b>  <b>Evitare il contatto con pelle lesa.</b>  <b>Non miscelare con altri prodotti.</b></p>	
<p><b>In caso di sversamento</b></p>	<p>Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili</p>
<p><b>Consigli di igiene</b></p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

### Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.

Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

#### Avvertenza

*Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.*

*Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.*

*In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.*

*Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.*

*Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.*

**SUMI****Informazioni sull'Uso Sicuro delle  
Miscele****AISE\_SUMI\_IS\_13\_3\_G***Versione 1.1, agosto 2018***Usi industriali; Trattamento di articoli per immersione, messa a bagno o versamento**

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.


**Descrizione generale del processo**

Questo SUMI si applica agli usi industriali in cui gli articoli sono trattati mediante immersione o bagnamento. Il SUMI si basa sull' **AISE\_SWED\_IS\_13\_3**.

**Condizioni operative**

<b>Durata massima</b>	480 minuti/giorno
<b>Tipo di applicazione / Condizioni di processo</b>	Al chiuso (indoor)
	Processo svolto a temperatura ambiente
	Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
<b>Ricambi d'aria</b>	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

**Misure di gestione del rischio**

<b>Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.</b>	Indossare guanti adatti. Proteggere gli occhi. Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche. 
	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
<b>Misure di protezione ambientale</b>	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le acque superficiali.
	<b>Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2:</b> uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.



### Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p><b>Non bere o mangiare</b>  <b>Non fumare.</b>  <b>Non usare in prossimità di fiamme libere.</b></p>	
<p><b>Lavare le mani dopo l'uso</b>  <b>Evitare il contatto con pelle lesa.</b>  <b>Non miscelare con altri prodotti.</b></p>	
<p><b>In caso di sversamento</b></p>	<p>Sciogliere diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili.</p>
<p><b>Consigli di igiene</b></p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

### Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.  
 Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

#### Avvertenza

*Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.*

*Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.*

*In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.*

*Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.*

*Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.*

# SCHEDA DI ISTRUZIONE DI LAVORO



La presente scheda ha lo scopo di fornire al personale che effettua le operazioni di pulizia le istruzioni per un uso appropriato e sicuro dei prodotti e per una gestione corretta delle situazioni di emergenza.

Allegato a scheda dati di sicurezza rev10 del 09/11/21

Operazione prevista	Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione [PROC4]; Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate [PROC8b]; Trattamento di articoli per immersione e colata [PROC13]
Nome del prodotto	<b>CELON</b>
Rischi del prodotto tal quale	H290 Può essere corrosivo per i metalli H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari H318 Provoca gravi lesioni oculari
Rischi (eventuali) del prodotto alla concentrazione massima d'uso	A concentrazione di utilizzo massima consigliata (5%) il prodotto viene classificato H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari H318 Provoca gravi lesioni oculari
Manipolazione del prodotto tal quale	Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Indossare guanti/ indumenti protettivi e protezione degli occhi/del viso Durante il lavoro non mangiare né bere.
Manipolazione del prodotto alla concentrazione d'uso	Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Indossare guanti/ indumenti protettivi e protezione degli occhi/del viso Durante il lavoro non mangiare né bere
DPI richiesti Per prodotto tal quale (travaso, uso concentrato)	Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1 /EN374-2/EN374-3), occhiali di sicurezza (EN 166).
Per prodotto diluito	Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1 /EN374-2/EN374-3), occhiali di sicurezza (EN 166).
In caso d'emergenza (incidenti che coinvolgono esposizione al prodotto)	Informare immediatamente il committente. Informare immediatamente il datore di lavoro. Rivolgersi ai Centro AntiVeleni riportati in MSDS allegata (sez 1.4)

<p>In caso di versamento accidentale di grandi quantità: In forma concentrata</p>	<p>Indossare maschera, guanti, occhiali ed indumenti protettivi (per specifiche fare riferimento a sez 8.2. SDS). Contenere le perdite con terra o sabbia. Assorbire con inerti o aspirarlo. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali coinvolti.</p>
<p>In forma diluita</p>	<p>Indossare guanti, maschera, occhiali ed indumenti protettivi. Contenere le perdite con terra o sabbia. Assorbire con inerti o aspirarlo. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali coinvolti.</p>
<p>Stoccaggio del prodotto</p>	<p>Mantenere il prodotto nella confezione originale. Non travasare. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati Diluire preferibilmente solo nella quantità per l'uso quotidiano. Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.</p>
<p>In caso di incidenti, emergenze o incendio nell'area di lavoro</p>	<p>Avvisare immediatamente il committente, il datore di lavoro. Attenersi alle istruzioni relative ai casi di emergenza.</p>